OSPEDALE CIVILE di BRICHERASIO
ora CASA di RIPOSO - IPAB
CITTA' METROPOLITANA di TORINO

----- oooo -----
Cap. 10060 – Tel. 0121.59137 Fax 0121.599262

----- oooo -----
DETERMINAZIONE n. 47 del 19.09.2016

----- oooo -----
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: Determinazione a contrattare. Affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) e dell'art. 37 c. 1 del D. Lgs n. 50 del 2016 ed all'art. 6 del Regolamento per il procedimento di acquisizione semplificata per servizi e forniture di importo inferiore ad €. 1.000,00 e per lavori di importo inferiore ad €. 2.000,00 approvato con Deliberazione del Collegio Commissariale n. 14 in data 18.07.2016. Impegni di spesa per incarichi afferenti la fornitura di beni, servizi e lavori di modesto importo.

RICHIAMATE le deliberazioni del Collegio Commissariale n. 55 del 09.12.2004 et n. 12 del 27.11.2006, con le quali il Collegio summenzionato ha fornito le direttive agli Uffici per gli acquisti e gli appalti di beni e servizi, cui si fa espresso rinvio;

RICHIAMATA la deliberazione del Collegio Commissariale n. 08 del 01.03.2016 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

RICHIAMATA la deliberazione del Collegio Commissariale n. 10 del 29.04.2016 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2015;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*"(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e visto, in particolare, l'art. 36 (*Contratti sotto soglia*), relativo agli affidamenti in economia di lavori, servizi, forniture sotto soglia, cui si fa espresso rinvio;

RICHIAMATA la deliberazione del Collegio Commissariale n. 14 del 18.07.2016 di approvazione del Regolamento per il procedimento di acquisizione semplificata per servizi e forniture di importo inferiore ad €. 1.000,00 e per lavori di importo inferiore ad €. 2.000,00 cui si fa espresso rinvio;

DATA LA NECESSITÀ da parte dell'Ente di procedere nell'affidamento di taluni incarichi annuali per servizi, forniture, lavori funzionali all'ordinaria manutenzione di strutture, immobili ed attrezzature dell'Ente, ciò al fine di garantirne l'efficienza nel conseguimento degli obiettivi gestionali;

CONSIDERATO CHE per l'approvvigionamento di lavori, beni e servizi di modesta entità è quindi possibile avvalersi del Regolamento per il procedimento di acquisizione semplificata per servizi e forniture di importo inferiore ad €. 1.000,00 e per lavori di importo inferiore ad €. 2.000,00, nel rispetto degli importi stabiliti dal regolamento stesso e nel rispetto del confronto concorrenziale tra ditte locali, al fine di garantire il conseguimento delle condizioni economicamente più vantaggiose;

APPURATO che occorre procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa al fine di consentire la corretta effettuazione, da parte del R.U.P., delle spese che si renderanno necessarie durante il rimanente esercizio 2016;

RICHIAMATE le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "*In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una*

determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale" cui si fa espresso rinvio;

RICHIAMATI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 2016, in particolare il comma. 2 che testualmente recita:

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

DATO ATTO, INOLTRE, CHE trattandosi di fornitura di lavori, beni e / o servizi di importo inferiore ai 40.000,00 €. per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2, lettera a), nell'art. 32 comma 14 e nell'art. 37 c. 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che testualmente recitano:

"art. 36 c. 2. lettera a) "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; che consente l'affidamento diretto dei lavori di cui all'oggetto, in quanto di importo inferiore a 40.000,00 euro;

art. 32 c. 14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."

"art. 37 c. 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38" in esecuzione del quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

RICHIAMATA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

RICHIAMATA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016) - (GU n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70);

VISTO l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale tutti gli enti locali possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

PRECISATO:

- che l'articolo 1 commi 502 e 503 della Legge di Stabilità 2016 modifica l'art. 1 comma 450 della L. n. 296 del 2006 (Finanziaria 2007) e l'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. n. 95 del 2012 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, sicché l'obbligo per le Amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti Consip, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato

elettronico della PA), vale ora per importi tra i 1.000 euro e la soglia comunitaria (quindi i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla *Speding Review* del 2012) pertanto è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 10 del 22.12.2010;

RICHIAMATO l'art. 35 del D.lgs. n. 50 del 2016, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'I.V.A.;

RICHIAMATI i Comunicati del Presidente dell'A.N.A.C. rispettivamente in data 04.05.2016 e 11.05.2016 cui si fa espresso rinvio;

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 "*Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in esecuzione del quale viene verificato, all'atto dell'affidamento di incarichi per servizi e forniture, l'opportunità e la convenienza di usufruire degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ovvero quando risulti più economico ed efficace procedere all'affidamento degli incarichi a mezzo di acquisizione in economia, ai sensi del relativo Regolamento disciplinate la materia di cui trattasi;

RICHIAMATO il disposto della Legge n. 136 del 2010 e s. m. i., che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di inserire il Codice Identificativo di Gara (CIG) e – ove obbligatorio, art. 11 della L. n. 3 del 2003 – il Codice Unico di Progetto (CUP), in ogni strumento di pagamento da esse utilizzato per la liquidazione del loro debito finanziario nei confronti dei soggetti con i quali intrattengono rapporti, quali controparti in contratti e concessioni di lavori, forniture e servizi;

RILEVATO che, al fine di procedere alle acquisizioni di cui all'oggetto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito indicato "R.U.P.") il Direttore Amministrativo dell'Ente Sig.ra Marisa Martina, nominata con apposito atto a firma del Presidente pro - tempore anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 2016, la quale ha preventivamente dichiarato di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate dal c. 2 dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO quindi che per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di modesto importo si possa procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016;

DATO ATTO CHE gli affidatari dei servizi, forniture e lavori di cui al presente atto devono essere in possesso dei requisiti generali di idoneità di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché dei requisiti professionali di cui all'art. 83 del medesimo decreto, questi ultimi in relazione all'oggetto dell'affidamento, motivo per cui il Responsabile Unico del Procedimento, per la finalità di cui sopra, prima dell'emissione della richiesta del Buono d'ordine al settore economato, provvederà a richiedere all'operatore economico a cui intende affidare il servizio, la fornitura o il lavoro la compilazione della Dichiarazione sostitutiva Unica attestante il possesso dei requisiti generali di idoneità e dei requisiti professionali (modello Allegato C) del Regolamento di cui all'oggetto, fermo restando l'obbligo dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva necessario ai fini della liquidazione delle fatture;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e riconosciuta la propria competenza in materia e visto il decreto del Presidente dell'Ente n. 35 del 09.02.2016 cui si fa espresso rinvio con il quale, in ottemperanza all'art. 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è stato individuato il responsabile del servizio competente ad assumere atti di gestione;

RICHIAMATO l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale, al comma 2, dispone che spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

TENUTO CONTO CHE il medesimo D.Lgs. 165 del 2001 riporta, all'art. 70, comma 6, la disposizione secondo cui: "a decorrere dal 23 aprile 1998, le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'art. 4, comma 2, del presente decreto, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti";

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge 01.07.2009 n.78, convertito con modificazioni dalla legge 03.08.2009 n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e sue successive modificazioni e integrazioni";

RICONOSCIUTA la propria competenza, in virtù del principio di separazione tra le funzioni di controllo ed indirizzo e quelle di gestione, di cui all'art. 107 del D.lgs n. 267 del 2000 e s.m.i., ed in analogia con quanto prevede l'art. 16 del D.Lgs. n. 165 del 2001 per gli uffici dirigenziali generali;

RICHIAMATO il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e più specificatamente l'art. 183 "Impegno di spesa";

DATO ATTO che la presente determinazione è di competenza del Responsabile del Servizio Amministrativo ed Affari Generali ai sensi della deliberazione del Collegio Commissariale n. 20 del 15.12.2015, esecutiva nei termini di legge;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi assegnati;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174 del 2012 convertito in Legge n. 213 del 2012 con la registrazione dell'impegno di spesa indicato;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

VISTO il vigente Statuto;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n. 190 che introduce l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*);

RICHIAMATI gli artt. 107 et 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e riconosciuta, nella fattispecie, la propria competenza in materia;

D E T E R M I N A

1. DI RICHIAMARE la narrativa in premessa esposta a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI IMPEGNARE per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate le somme indicate nel seguente prospetto a fianco dei seguenti capitoli sul bilancio di previsione che ne presentano la necessaria disponibilità :

Capitolo	Descrizione	Importo
40	Spese assistenza tecnico-professionale	2.633,54
90	Spese manutenzione/acquisto attrezzature	9.619,57
91	Spese manutenzione/acquisto arredi	800,00

3. DI IMPUTARE gli impegni di spesa di cui al punto precedente, in base al sorgere dell'obbligo di pagare sull'esercizio 2016;
4. DI DISPORRE che il contratto con gli operatori economici individuati dal R.U.P. vengano stipulati a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs n. 50 del 2016;

5. DI DARE ATTO che il rapporto contrattuale tra l'ex Ospedale Civile ora Casa di Riposo Ipad Bricherasio e gli operatori economici che saranno individuati dal R.U.P. sono effettuati in base all'art. 192, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 in quanto sono individuati:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire, ossia: garantire la continuità dei servizi offerti agli ospiti dimoranti presso la Casa di Riposo di Bricherasio;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, ossia: acquisizione semplificata per servizi e forniture di importo inferiore ad €. 1.000,00 e per lavori di importo inferiore ad €. 2.000,00 ;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base, ossia: è la procedura in economia tramite affidamento diretto di cui all' art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016);

il contratto sarà concluso ai sensi dell'art. 1326 C.C. mediante comunicazione alla ditta offerente dell'accettazione del preventivo, nonché dell'impegno della stessa ditta affidataria ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;

6. DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000 che il presente provvedimento comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
7. DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
8. DI DISPORRE che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
9. DI DARE ATTO altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190 del 2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento e inoltre che non sono pervenute segnalazioni di situazioni di conflitto anche potenziale da parte dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
10. DI STABILIRE CHE la presente determinazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'albo pretorio *on line*, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33 del 2013 e dell'art. 29 del D.Lgs n. 50 del 2016 nonché ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190 del 2012 i dati previsti dall'art. 3 della delibera A.V.C.P. n. 26 del 22/5/2013;
11. DI DEMANDARE a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato previo il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione ed il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
12. DI DARE ATTO CHE, data la caratteristica di taluni incarichi affidati con il presente provvedimento, gli importi delle prestazioni e forniture potranno variare in aumento ed in ribasso, senza che l'affidatario possa pretendere compensi oltre quelli spettanti e pattuiti, risultanti dai buoni d'ordine e dalle pezze consuntive e giustificative di volta in volta emesse ed approvate dal R.U.P., a prescindere dall'entità delle somme impegnate sul bilancio di previsione, la Stazione Appaltante non sarà obbligata ad utilizzare interamente l'importo stimato e richiederà nell'arco del periodo contrattuale le prestazioni all'Impresa appaltatrice solo in caso di effettiva necessità.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. A norma dell'art. 8 della l. n. 241/1990 e

s.m.i., si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrativo, la quale con la sottoscrizione della presente determinazione esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Bricherasio, 19 settembre 2016

Il Segretario Responsabile
del Servizio Amministrativo
Dott.ssa DANIELA GENTA
In originale firmato

SERVIZIO FINANZIARIO

Attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 2000

Importo della spesa: **euro 2.633,54**

Impegno contabile: **euro 2.633,54**

Capitolo di bilancio: **40 – Spese assistenza tecnico-professionale**

Importo della spesa: **euro 9.619,57**

Impegno contabile: **euro 9.619,57**

Capitolo di bilancio: **90 – Spese manutenzione/acquisto attrezzature**

Importo della spesa: **euro 800,00**

Impegno contabile: **euro 800,00**

Capitolo di bilancio: **91 – Spese manutenzione/acquisto arredi**

Si attesta di aver effettuato la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione con esito positivo, dando atto altresì che il provvedimento, dalla data odierna, è esecutivo ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. N. 267 del 2000 pertanto il Responsabile del Servizio, vista la su estesa determinazione dichiara di provvedere ad impegnare le somme suddette sui Capitoli “40 – Spese assistenza tecnico-professionale”

“90 – Spese manutenzione/acquisto attrezzature”

“91 – Spese manutenzione/acquisto arredi”

del Bilancio di previsione per l'anno 2016.

Bricherasio, 19 settembre 2016

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Dott. GIORGIO PICOTTO
In originale firmato

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo per Anziani I.P.A.B. di Bricherasio per la durata di giorni 15 ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione immediata.